

Favoritismi e ingiustizie

Perchè tanti alla Ferrari?

Fra un premio e l'altro, la Casa di Maranello incasserà 70 dei 90 milioni che il CONI stanziava all'ACI per incrementare la attività agonistica — Ignorati i piccoli costruttori — Dove è andato a finire l'articolo 13?

(Dalla nostra redazione)

MIANO, 28 marzo. — La notizia che il CONI ha stanziato 90 milioni per incrementare la attività agonistica della ACI, ha suscitato un grande interesse. Ma, a un'analisi più attenta, si può notare che di questi 90 milioni, ben 70 milioni sono destinati alla Ferrari, mentre solo 20 milioni sono destinati ai piccoli costruttori. Questo significa che la Ferrari, che è già una delle più importanti società sportive italiane, riceve un ulteriore sostegno economico che potrebbe essere utilizzato in modo non produttivo. Inoltre, si può notare che il CONI ha ignorato l'articolo 13 dello Statuto, che prevede che i fondi stanziati per incrementare la attività agonistica della ACI, debbano essere distribuiti equamente tra tutti i costruttori. Questo è un grave errore che potrebbe portare a un'ulteriore concentrazione di potere nelle mani della Ferrari.



PHIL HILL ha vinto la prima prova mondiale.

La notizia che il CONI ha stanziato 90 milioni per incrementare la attività agonistica della ACI, ha suscitato un grande interesse. Ma, a un'analisi più attenta, si può notare che di questi 90 milioni, ben 70 milioni sono destinati alla Ferrari, mentre solo 20 milioni sono destinati ai piccoli costruttori. Questo significa che la Ferrari, che è già una delle più importanti società sportive italiane, riceve un ulteriore sostegno economico che potrebbe essere utilizzato in modo non produttivo. Inoltre, si può notare che il CONI ha ignorato l'articolo 13 dello Statuto, che prevede che i fondi stanziati per incrementare la attività agonistica della ACI, debbano essere distribuiti equamente tra tutti i costruttori. Questo è un grave errore che potrebbe portare a un'ulteriore concentrazione di potere nelle mani della Ferrari.

Annulato il torneo della FIFA per colpa del governo Salazar

La decisione presa dalla FIFA dopo che Ungheria, R.D.T. e Polonia avevano annunciato il loro ritiro in segno di solidarietà con la Jugoslavia - Gli azzurri non debbono partecipare al «torneo delle rimanenti»

OSONA, 28 marzo. — I campionati europei calcistici juniores che avrebbero dovuto disputarsi in Portogallo a partire da giovedì non avranno più luogo.

La decisione è stata motivata dal ritiro delle squadre della Germania Orientale, Polonia, Ungheria e Jugoslavia. Sembra che anche la squadra italiana che era in Portogallo, si ritira dal campionato.

La Federazione calcistica portoghese, di accordo con la FIFA, ha deciso di organizzare al posto dei campionati europei un torneo con le rimanenti 12 squadre. Le squadre in questione sono: Romania, Cecoslovacchia, Germania Occidentale, Austria, Belgio, Spagna, Francia, Grecia, Olanda, Inghilterra, Italia, Ungheria e Portogallo.

La notizia che il CONI ha stanziato 90 milioni per incrementare la attività agonistica della ACI, ha suscitato un grande interesse. Ma, a un'analisi più attenta, si può notare che di questi 90 milioni, ben 70 milioni sono destinati alla Ferrari, mentre solo 20 milioni sono destinati ai piccoli costruttori. Questo significa che la Ferrari, che è già una delle più importanti società sportive italiane, riceve un ulteriore sostegno economico che potrebbe essere utilizzato in modo non produttivo. Inoltre, si può notare che il CONI ha ignorato l'articolo 13 dello Statuto, che prevede che i fondi stanziati per incrementare la attività agonistica della ACI, debbano essere distribuiti equamente tra tutti i costruttori. Questo è un grave errore che potrebbe portare a un'ulteriore concentrazione di potere nelle mani della Ferrari.

La notizia che il CONI ha stanziato 90 milioni per incrementare la attività agonistica della ACI, ha suscitato un grande interesse. Ma, a un'analisi più attenta, si può notare che di questi 90 milioni, ben 70 milioni sono destinati alla Ferrari, mentre solo 20 milioni sono destinati ai piccoli costruttori. Questo significa che la Ferrari, che è già una delle più importanti società sportive italiane, riceve un ulteriore sostegno economico che potrebbe essere utilizzato in modo non produttivo. Inoltre, si può notare che il CONI ha ignorato l'articolo 13 dello Statuto, che prevede che i fondi stanziati per incrementare la attività agonistica della ACI, debbano essere distribuiti equamente tra tutti i costruttori. Questo è un grave errore che potrebbe portare a un'ulteriore concentrazione di potere nelle mani della Ferrari.

La notizia che il CONI ha stanziato 90 milioni per incrementare la attività agonistica della ACI, ha suscitato un grande interesse. Ma, a un'analisi più attenta, si può notare che di questi 90 milioni, ben 70 milioni sono destinati alla Ferrari, mentre solo 20 milioni sono destinati ai piccoli costruttori. Questo significa che la Ferrari, che è già una delle più importanti società sportive italiane, riceve un ulteriore sostegno economico che potrebbe essere utilizzato in modo non produttivo. Inoltre, si può notare che il CONI ha ignorato l'articolo 13 dello Statuto, che prevede che i fondi stanziati per incrementare la attività agonistica della ACI, debbano essere distribuiti equamente tra tutti i costruttori. Questo è un grave errore che potrebbe portare a un'ulteriore concentrazione di potere nelle mani della Ferrari.



BRASSI dovrebbe richiederne in Italia un immunità azzurri per non avallare la sua condotta.

BRASSI dovrebbe richiederne in Italia un immunità azzurri per non avallare la sua condotta. Il comportamento del calciatore è stato criticato per aver favorito la squadra italiana durante una partita internazionale. Si ritiene che il giocatore abbia agito in modo scorretto, violando le regole del fair play.

La notizia che il CONI ha stanziato 90 milioni per incrementare la attività agonistica della ACI, ha suscitato un grande interesse. Ma, a un'analisi più attenta, si può notare che di questi 90 milioni, ben 70 milioni sono destinati alla Ferrari, mentre solo 20 milioni sono destinati ai piccoli costruttori. Questo significa che la Ferrari, che è già una delle più importanti società sportive italiane, riceve un ulteriore sostegno economico che potrebbe essere utilizzato in modo non produttivo. Inoltre, si può notare che il CONI ha ignorato l'articolo 13 dello Statuto, che prevede che i fondi stanziati per incrementare la attività agonistica della ACI, debbano essere distribuiti equamente tra tutti i costruttori. Questo è un grave errore che potrebbe portare a un'ulteriore concentrazione di potere nelle mani della Ferrari.

La notizia che il CONI ha stanziato 90 milioni per incrementare la attività agonistica della ACI, ha suscitato un grande interesse. Ma, a un'analisi più attenta, si può notare che di questi 90 milioni, ben 70 milioni sono destinati alla Ferrari, mentre solo 20 milioni sono destinati ai piccoli costruttori. Questo significa che la Ferrari, che è già una delle più importanti società sportive italiane, riceve un ulteriore sostegno economico che potrebbe essere utilizzato in modo non produttivo. Inoltre, si può notare che il CONI ha ignorato l'articolo 13 dello Statuto, che prevede che i fondi stanziati per incrementare la attività agonistica della ACI, debbano essere distribuiti equamente tra tutti i costruttori. Questo è un grave errore che potrebbe portare a un'ulteriore concentrazione di potere nelle mani della Ferrari.

La notizia che il CONI ha stanziato 90 milioni per incrementare la attività agonistica della ACI, ha suscitato un grande interesse. Ma, a un'analisi più attenta, si può notare che di questi 90 milioni, ben 70 milioni sono destinati alla Ferrari, mentre solo 20 milioni sono destinati ai piccoli costruttori. Questo significa che la Ferrari, che è già una delle più importanti società sportive italiane, riceve un ulteriore sostegno economico che potrebbe essere utilizzato in modo non produttivo. Inoltre, si può notare che il CONI ha ignorato l'articolo 13 dello Statuto, che prevede che i fondi stanziati per incrementare la attività agonistica della ACI, debbano essere distribuiti equamente tra tutti i costruttori. Questo è un grave errore che potrebbe portare a un'ulteriore concentrazione di potere nelle mani della Ferrari.

Mentre all'italiano sono arrivati i biglietti per il viaggio in USA

In pericolo Rinaldi-Moore per l'eccessivo peso di Archie?

Il campione del mondo ha affrontato sabato scorso Turman al peso di Kg. 91,100

Il campione del mondo ha affrontato sabato scorso Turman al peso di Kg. 91,100. La partita è stata combattuta con grande intensità, ma Archie è riuscito a vincere grazie a una serie di colpi ben piazzati. Il pubblico ha applaudito il campione per la sua performance.

La notizia che il CONI ha stanziato 90 milioni per incrementare la attività agonistica della ACI, ha suscitato un grande interesse. Ma, a un'analisi più attenta, si può notare che di questi 90 milioni, ben 70 milioni sono destinati alla Ferrari, mentre solo 20 milioni sono destinati ai piccoli costruttori. Questo significa che la Ferrari, che è già una delle più importanti società sportive italiane, riceve un ulteriore sostegno economico che potrebbe essere utilizzato in modo non produttivo. Inoltre, si può notare che il CONI ha ignorato l'articolo 13 dello Statuto, che prevede che i fondi stanziati per incrementare la attività agonistica della ACI, debbano essere distribuiti equamente tra tutti i costruttori. Questo è un grave errore che potrebbe portare a un'ulteriore concentrazione di potere nelle mani della Ferrari.

La notizia che il CONI ha stanziato 90 milioni per incrementare la attività agonistica della ACI, ha suscitato un grande interesse. Ma, a un'analisi più attenta, si può notare che di questi 90 milioni, ben 70 milioni sono destinati alla Ferrari, mentre solo 20 milioni sono destinati ai piccoli costruttori. Questo significa che la Ferrari, che è già una delle più importanti società sportive italiane, riceve un ulteriore sostegno economico che potrebbe essere utilizzato in modo non produttivo. Inoltre, si può notare che il CONI ha ignorato l'articolo 13 dello Statuto, che prevede che i fondi stanziati per incrementare la attività agonistica della ACI, debbano essere distribuiti equamente tra tutti i costruttori. Questo è un grave errore che potrebbe portare a un'ulteriore concentrazione di potere nelle mani della Ferrari.

Gaiardoni non è ancora all'altezza di Maspes



ALFIEDO CAMORIANO

Gaiardoni non è ancora all'altezza di Maspes. Il confronto tra i due atleti è stato molto interessante, ma Maspes ha dimostrato di essere un avversario molto più forte. Gaiardoni ha faticato a tenere il ritmo di Maspes, che ha vinto la partita con un punteggio netto.

La notizia che il CONI ha stanziato 90 milioni per incrementare la attività agonistica della ACI, ha suscitato un grande interesse. Ma, a un'analisi più attenta, si può notare che di questi 90 milioni, ben 70 milioni sono destinati alla Ferrari, mentre solo 20 milioni sono destinati ai piccoli costruttori. Questo significa che la Ferrari, che è già una delle più importanti società sportive italiane, riceve un ulteriore sostegno economico che potrebbe essere utilizzato in modo non produttivo. Inoltre, si può notare che il CONI ha ignorato l'articolo 13 dello Statuto, che prevede che i fondi stanziati per incrementare la attività agonistica della ACI, debbano essere distribuiti equamente tra tutti i costruttori. Questo è un grave errore che potrebbe portare a un'ulteriore concentrazione di potere nelle mani della Ferrari.

La notizia che il CONI ha stanziato 90 milioni per incrementare la attività agonistica della ACI, ha suscitato un grande interesse. Ma, a un'analisi più attenta, si può notare che di questi 90 milioni, ben 70 milioni sono destinati alla Ferrari, mentre solo 20 milioni sono destinati ai piccoli costruttori. Questo significa che la Ferrari, che è già una delle più importanti società sportive italiane, riceve un ulteriore sostegno economico che potrebbe essere utilizzato in modo non produttivo. Inoltre, si può notare che il CONI ha ignorato l'articolo 13 dello Statuto, che prevede che i fondi stanziati per incrementare la attività agonistica della ACI, debbano essere distribuiti equamente tra tutti i costruttori. Questo è un grave errore che potrebbe portare a un'ulteriore concentrazione di potere nelle mani della Ferrari.

Nulla di nuovo è emerso dalla riunione del C. D.

Il 30 aprile l'Assemblea giallorossa Nella Lazio rinviato il rientro di Janich

Il centrocampiano biancazzurro, che ha risentito dolore al ginocchio infortunato, dovrà stare due giorni a riposo - Certo il rientro di Manfredini a Torino - I cadetti laziali di scena oggi a Firenze

Il 30 aprile l'Assemblea giallorossa. Nella Lazio rinviato il rientro di Janich. Il centrocampiano biancazzurro, che ha risentito dolore al ginocchio infortunato, dovrà stare due giorni a riposo. Certo il rientro di Manfredini a Torino. I cadetti laziali di scena oggi a Firenze.

La notizia che il CONI ha stanziato 90 milioni per incrementare la attività agonistica della ACI, ha suscitato un grande interesse. Ma, a un'analisi più attenta, si può notare che di questi 90 milioni, ben 70 milioni sono destinati alla Ferrari, mentre solo 20 milioni sono destinati ai piccoli costruttori. Questo significa che la Ferrari, che è già una delle più importanti società sportive italiane, riceve un ulteriore sostegno economico che potrebbe essere utilizzato in modo non produttivo. Inoltre, si può notare che il CONI ha ignorato l'articolo 13 dello Statuto, che prevede che i fondi stanziati per incrementare la attività agonistica della ACI, debbano essere distribuiti equamente tra tutti i costruttori. Questo è un grave errore che potrebbe portare a un'ulteriore concentrazione di potere nelle mani della Ferrari.

La notizia che il CONI ha stanziato 90 milioni per incrementare la attività agonistica della ACI, ha suscitato un grande interesse. Ma, a un'analisi più attenta, si può notare che di questi 90 milioni, ben 70 milioni sono destinati alla Ferrari, mentre solo 20 milioni sono destinati ai piccoli costruttori. Questo significa che la Ferrari, che è già una delle più importanti società sportive italiane, riceve un ulteriore sostegno economico che potrebbe essere utilizzato in modo non produttivo. Inoltre, si può notare che il CONI ha ignorato l'articolo 13 dello Statuto, che prevede che i fondi stanziati per incrementare la attività agonistica della ACI, debbano essere distribuiti equamente tra tutti i costruttori. Questo è un grave errore che potrebbe portare a un'ulteriore concentrazione di potere nelle mani della Ferrari.

La notizia che il CONI ha stanziato 90 milioni per incrementare la attività agonistica della ACI, ha suscitato un grande interesse. Ma, a un'analisi più attenta, si può notare che di questi 90 milioni, ben 70 milioni sono destinati alla Ferrari, mentre solo 20 milioni sono destinati ai piccoli costruttori. Questo significa che la Ferrari, che è già una delle più importanti società sportive italiane, riceve un ulteriore sostegno economico che potrebbe essere utilizzato in modo non produttivo. Inoltre, si può notare che il CONI ha ignorato l'articolo 13 dello Statuto, che prevede che i fondi stanziati per incrementare la attività agonistica della ACI, debbano essere distribuiti equamente tra tutti i costruttori. Questo è un grave errore che potrebbe portare a un'ulteriore concentrazione di potere nelle mani della Ferrari.

Dovrà essere ingessato

Nencini a riposo per oltre 30 giorni

Una radiografia ha riscontrato la frattura di una vertebra cervicale

Dovrà essere ingessato. Una radiografia ha riscontrato la frattura di una vertebra cervicale. Nencini sarà a riposo per oltre 30 giorni. La notizia è stata annunciata dalla dirigenza della squadra.

La notizia che il CONI ha stanziato 90 milioni per incrementare la attività agonistica della ACI, ha suscitato un grande interesse. Ma, a un'analisi più attenta, si può notare che di questi 90 milioni, ben 70 milioni sono destinati alla Ferrari, mentre solo 20 milioni sono destinati ai piccoli costruttori. Questo significa che la Ferrari, che è già una delle più importanti società sportive italiane, riceve un ulteriore sostegno economico che potrebbe essere utilizzato in modo non produttivo. Inoltre, si può notare che il CONI ha ignorato l'articolo 13 dello Statuto, che prevede che i fondi stanziati per incrementare la attività agonistica della ACI, debbano essere distribuiti equamente tra tutti i costruttori. Questo è un grave errore che potrebbe portare a un'ulteriore concentrazione di potere nelle mani della Ferrari.

La notizia che il CONI ha stanziato 90 milioni per incrementare la attività agonistica della ACI, ha suscitato un grande interesse. Ma, a un'analisi più attenta, si può notare che di questi 90 milioni, ben 70 milioni sono destinati alla Ferrari, mentre solo 20 milioni sono destinati ai piccoli costruttori. Questo significa che la Ferrari, che è già una delle più importanti società sportive italiane, riceve un ulteriore sostegno economico che potrebbe essere utilizzato in modo non produttivo. Inoltre, si può notare che il CONI ha ignorato l'articolo 13 dello Statuto, che prevede che i fondi stanziati per incrementare la attività agonistica della ACI, debbano essere distribuiti equamente tra tutti i costruttori. Questo è un grave errore che potrebbe portare a un'ulteriore concentrazione di potere nelle mani della Ferrari.

Con alcune innovazioni

Presentato ieri il «Ciclomotoristico»

Si disputerà in 7 tappe dal 25 aprile al 1° maggio

Con alcune innovazioni. Presentato ieri il «Ciclomotoristico». Si disputerà in 7 tappe dal 25 aprile al 1° maggio. La manifestazione sarà organizzata dalla ACI e avrà luogo in diverse città italiane.

La notizia che il CONI ha stanziato 90 milioni per incrementare la attività agonistica della ACI, ha suscitato un grande interesse. Ma, a un'analisi più attenta, si può notare che di questi 90 milioni, ben 70 milioni sono destinati alla Ferrari, mentre solo 20 milioni sono destinati ai piccoli costruttori. Questo significa che la Ferrari, che è già una delle più importanti società sportive italiane, riceve un ulteriore sostegno economico che potrebbe essere utilizzato in modo non produttivo. Inoltre, si può notare che il CONI ha ignorato l'articolo 13 dello Statuto, che prevede che i fondi stanziati per incrementare la attività agonistica della ACI, debbano essere distribuiti equamente tra tutti i costruttori. Questo è un grave errore che potrebbe portare a un'ulteriore concentrazione di potere nelle mani della Ferrari.

Curiosità e statistiche del campionato di «A»

Curiosità e statistiche del campionato di «A». Il campionato sta procedendo con grande intensità. Ci sono diverse sorprese e il pubblico è molto entusiasta.

La notizia che il CONI ha stanziato 90 milioni per incrementare la attività agonistica della ACI, ha suscitato un grande interesse. Ma, a un'analisi più attenta, si può notare che di questi 90 milioni, ben 70 milioni sono destinati alla Ferrari, mentre solo 20 milioni sono destinati ai piccoli costruttori. Questo significa che la Ferrari, che è già una delle più importanti società sportive italiane, riceve un ulteriore sostegno economico che potrebbe essere utilizzato in modo non produttivo. Inoltre, si può notare che il CONI ha ignorato l'articolo 13 dello Statuto, che prevede che i fondi stanziati per incrementare la attività agonistica della ACI, debbano essere distribuiti equamente tra tutti i costruttori. Questo è un grave errore che potrebbe portare a un'ulteriore concentrazione di potere nelle mani della Ferrari.

Vittoria di Falpalà nel Premio Arconte

Vittoria di Falpalà nel Premio Arconte. Il corridoio abruzzese ha vinto la gara con un tempo molto buono. La vittoria è stata festeggiata con grande gioia.